

# INDICE

## LA SICILIA

SIRACUSA – Lega tumori la prossima settimana prevenzione

SIRACUSA – Rotondo: Mai dalla politica avanzamenti di carriera

SIRACUSA – Campagna di vaccinazioni il 92% degli studenti ha detto sì

SIRACUSA – Al via l'anagrafe canina

PACHINO – Sparito nichel radioattivo

CALTANISSETTA – I direttori: trasparenza nelle nomine

## GIORNALE DI SICILIA

NOTO – Aggredi infermieri inflitti otto mesi

ROMA – Sirchia: il federalismo è già in atto nella Sanità

SIRACUSA – Il distretto socio-sanitario Forum I progetti sono fermi

SIRACUSA – Settimana oncologia, al via iniziative per la prevenzione

Lentini – Nelle case c'è l'acqua potabile

PRIOLO, rischio elettromagnetismo

SIRACUSA – La sostanza radiattiva sparita Il prefetto: si rischia la contaminazione

## GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA – Settimana della prevenzione

## LIBERTÀ

SIRACUSA – Screening oculistico per i bambini dai tre ai cinque anni

PORTOPALO – Senza esito le ricerche

SIRACUSA – La prevenzione per vivere senza paure

## L'ARETUSO

CARLENTINI –

## IL SOLENORE

ROMA –

## IL DIARIO

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Domenica 13 marzo 2005**

---

## Iniziativa della Lega per la Lotta contro i Tumori

# Settimana della prevenzione

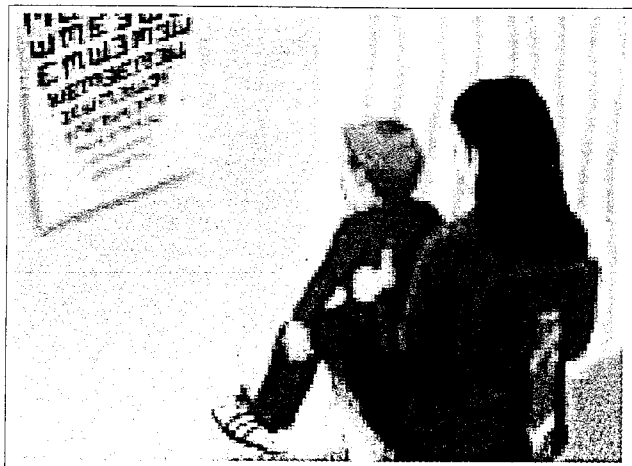
La prevenzione è arma più efficace per combattere ogni forma di tumore. È questo il messaggio che si vuole diffondere in occasione della Settimana Nazionale della prevenzione, organizzata dalla Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). L'iniziativa che ha avuto inizio ieri e si concluderà il giorno 21, vedrà impegnate tutte e 103 sezioni e venti coordinamenti dell'associazione presenti sul territorio nazionale, compresa quella di Siracusa, che ieri ha presentato l'iniziativa alla presenza del presidente Claudio Castobello e del vicepresidente Bonanno.

Due le fasi della prevenzione che si vogliono promuovere: quella cosiddetta primaria, che consiste

nella divulgazione di informazioni che possono consentire a chiunque di conoscere meglio i tumori; e quella cosiddetta secondaria, attraverso visite mediche che possono anticipare la diagnosi di forme più o meno gravi di neoplasie e rendere più efficaci le cure.

Nel corso della Settimana per la Prevenzione, la sezione siracusana della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori con tutto lo staff sarà disponibile dalle 9 alle 22. Recandosi nella sede dell'associazione, in via Po 22, o semplicemente telefonando al numero 0931-461769, sarà possibile prenotare una visita di prevenzione in tutti gli ambulatori messi gratuitamente a disposizione in tutta la provincia.

# Screening oculistico per i bambini dai tre ai cinque anni



AUGUSTA - Proseguendo nella realizzazione dei progetti annuali di prevenzione della cecità infantile dedicata agli alunni delle scuole materne della provincia di Siracusa, l'Unione Italiana dei Ciechi Sezione Provinciale, in collaborazione con i Lyons di Augusta hanno predisposto per la prossima settimana uno screening oculistico riservato ai bambini dai 3 ai 5 anni.

Il programma delle visite avrà inizio:

Lunedì - Martedì 14/15 Marzo - presso Istituto Omni Comprensivo "Principe di Napoli" Augusta.

Mercoledì 16 Marzo - Scuola di Priolo Gargallo 1° Istituto Comprensivo "Danilo Dolci".

Giovedì 17 Marzo - Scuola di Sortino 1° Istituto Comprensivo "G.M. Colomba".

Venerdì 18 Marzo - Scuola di Canicattini Bagni "San Nicola".

Circa 250 bambini verranno sottoposti a visita oculistica preventiva grazie alla disponibilità e dal volontariato degli oculisti dell'ormai avviato ambulatorio dell'Unione Italiana dei Ciechi di Siracusa diretto dal Dr. Michele Collura e coadiuvato dai Dott.ri: Giusi Bartolotta, Paolo Mangiafico, Giacomo Venuto. Le visite oculistiche verranno effettuate all'interno di un Camper attrezzato come ambulatorio oculistico. Il Camper è stato messo a disposizione dall'Unione Italiana dei Ciechi di Siracusa da parte della Presidenza Regionale dell'U.I.C. alla quale alcuni anni fa è stato donato dai Lyons Siciliani. Il Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi Giuseppe Bellistri, a proposito dell'iniziativa ha voluto sottolineare che questo progetto a favore degli alunni delle varie scuole della Provincia, in atto da circa 10 anni, costituisce un appuntamento atteso da insegnanti e genitori dei bambini dei quali un'ampia percentuale in questo modo riesce a prevenire o ad evitare l'aggravarsi di gravi patologie oculistiche, che senza un'opportuna prevenzione, potrebbero determinare una precoce cecità. Sarebbe auspicabile, secondo il Presidente Giuseppe Bellistri che tali operazioni di screening venissero annualmente previsti ed approvati dalla Provincia Regionale.

# Cronaca. Carabinieri in forze per cercare la sostanza radioattiva Senza esito le ricerche

*I militari del Ris fanno indagini anche sul contenitore*

PORTOPALO - Proseguono senza sosta le ricerche della sorgente radioattiva, smarrita da un corriere venerdì scorso nella località di Portopalo di Capopassero. Le ricerche sono state attivate dai carabinieri della Compagnia di Noto e dei militari delle Stazioni Carabinieri di Pachino e di Portopalo di Capo Passero, che hanno fino a questo momento rinvenuto soltanto il contenitore dello strumento per analisi di laboratorio, contenente nichel 63.

Per avere più efficacia nelle ricerche, sono stati attivati anche i nuclei speciali dei carabinieri dell'antisofisticazione e della sanità, del nucleo operativo ecologico e gli esperti del RIS, chiamati a verificare in concreto eventuali prove riportate sul contenitore.

Sono altresì state effettuate le segnalazioni al Ministero della Sanità e dell'Ambiente per i provvedimenti di competenza, sebbene a scopo meramente precauzionale, atteso che è già stato accertato con appositi strumenti di rilevazione delle radiazioni, che nessun inquinamento ambientale si è verificato né è possibile che si verifichi se lo strumento non viene alterato con rotture o smontato. In ogni caso, qualora ritrovato manomesso o rotto, la bassa lesività del materiale radioattivo utilizzato permette di poter rimanere assolutamente in sicurezza già ad una distanza di 10 metri. Qualsiasi segnalazione può essere fatta sul numero di pronto intervento 112.

Il piccolo collo, delle dimensioni di trenta per venti per diciotto centimetri e stato rinvenuto nel primo pomeriggio di ieri, deprivato del

contenuto, ai margini della strada provinciale Portopalo-Marzamemi dopo le accurate ricerche effettuate da Polizia e Carabinieri avviate non appena l'autista del mezzo ha segnalato il caso, molto serio, dopo l'essersi accorto della perdita del collo e l'essere tornato sul luogo del presunto smarrimento senza risultato.

Dopo il ritrovamento del collo vuoto, in zona sono stati subito effettuati i rilevamenti idonei a stabilire i livelli di radioattività nel timore che la manomissione incauta dello strumento avesse dato luogo ad una contaminazione da radionuclidi. Fortunatamente tali rilevamenti non hanno dato risultati significativi,

segno che l'ignoto o gli ignoti carpitori del materiale nichel radioattivo non ne avevano ancora tentato l'apertura. "In normali condizioni" spiega in proposito la nota diramata dalla prefettura "l'insieme della sorgente radioattiva e del proprio apparecchio di contenimento non rappresenta pericolo per le persone derivate da esposizione a sorgente radioattiva." "Non potendosi però escludere manomissioni o rotture e quindi potenziali, conseguenti pericoli" viene ancora spiegato presso l'Ufficio territoriale del Governo "la Prefettura di Siracusa fornisce la presente informazione perché la popolazione abbia conoscenza immediata del-



l'evento, precisando che la sorgente potrebbe essere pericolosa in particolari condizioni e tempi di esposizione significativi".

R.L.

Per una settimana i volontari dell'associazione effettueranno visite gratuite in diversi ambulatori

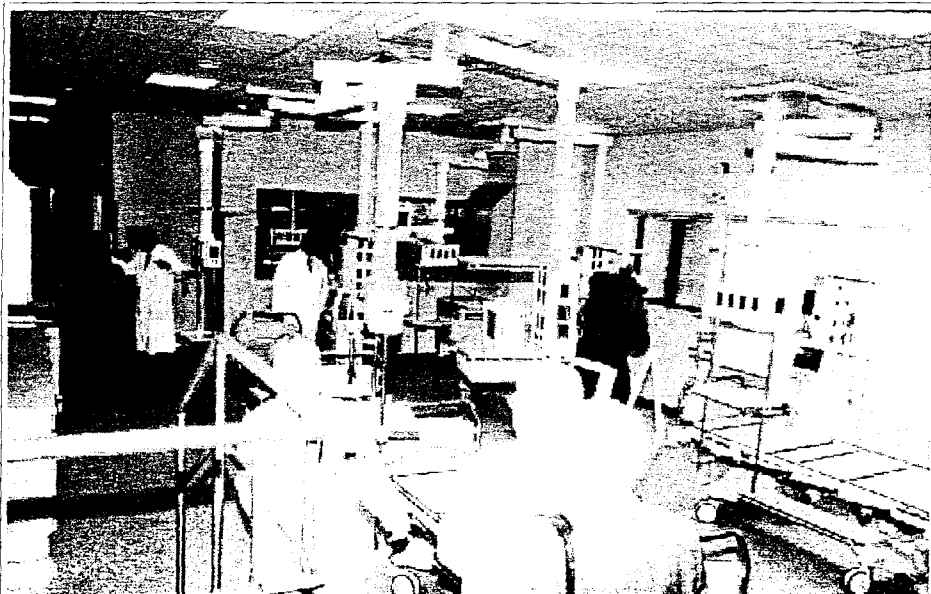
# La prevenzione per vivere senza paure

*Al via l'iniziativa nazionale della Lega Italiana contro i Tumori*

SIRACUSA - "Prevenire è vivere senza timori" è lo slogan della settimana nazionale per la prevenzione oncologica organizzata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori che, giunta alla sua quarta edizione iniziata a Siracusa da ieri fino a giorno 21.

Nella sezione provinciale della Lilt, in via Po 22, i volontari e lo staff medico dell'associazione sarà disponibile dalle 9 alle 22 per dare tutte le informazioni sulla prevenzione dei tumori. Ma non solo informazioni. Infatti, telefonando al numero 0931461764, sarà possibile prenotare una visita di prevenzione in tutti gli ambulatori che la lega italiana metterà a disposizione gratuitamente, e precisamente presso gli ambulatori di ginecologia, dermatologia, senologia, oncologia, urologia. In tale occasione verranno regalati piccoli gadget ricordo e chi vorrà potrà anche acquistare una bottiglietta di olio extra vergine di oliva, il prodotto che rappresenta una delle armi più efficaci di prevenzione contro il cancro. I contributi raccolti in tale iniziativa consentiranno di mantenere la struttura della Lilt di Siracusa.

Il concetto essenziale di questa campagna, come dichiarato dallo stesso presidente della sezione di Siracusa, il dottore Claudio Castobello, è l'importanza della prevenzione primaria (educazione sanitaria) e della prevenzione secondaria (anticipazione diagnostica). Sono molti anni che la lega italiana per la lotta contro i tumori è in prima linea insieme ad altri enti e altre associazioni sul fronte della prevenzio-



ne. Un corretto stile di vita, periodici controlli clinico-strumentali riuscirebbero a ridurre notevolmente il numero delle vittime di cancro. Per tali motivi la Lilt con i suoi volontari e il suo staff medico interviene in ambito territoriale, ponendosi anche come strumento di screening delle patologie più diffuse in zone circoscritte.

In questa direzione e in questa ottica la settimana nazionale della prevenzione oncologica promossa dalla Lilt si propone di ribadire i concetti di prevenzione, coinvolgendo i cittadini, le istituzioni, gli organismi di informazione per invitare tutti sulla riflessione che ognuno di noi può essere il primo alleato nella lotta e nella sconfitta dei tumori.

# LEGA TUMORI

## La prossima settimana prevenzione



Si è dato ieri il via alla settimana della prevenzione presentata dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. L'iniziativa è stata presentata e descritta dal Presidente Claudio Castobello che ha dettagliatamente parlato degli intenti e degli obiettivi dell'iniziativa. Come dice lo stesso Castobello "risulta significativo il fatto che a Siracusa si sia potuto attuare un progetto più ampio rispetto alle iniziative degli altri anni in cui si parlava di singole giornate per la prevenzione". Adesso la campagna di sensibilizzazione e di prevenzione oncologica durerà una settimana e per questo prevede più percorsi paralleli. Saranno resi disponibili cinque diversi ambulatori per il supporto di malati terminali e per le visite di prevenzione al tumore. Sarà possibile per tutti prenotare una visita, fosse anche solo preventiva, grazie alla disponibilità di medici volontari che fanno della prevenzione l'arma migliore contro il male.

E' questo il concetto che il vicepresidente radioterapista oncologo Bonomo tiene a precisare dicendo appunto che "la campagna di sensibilizzazione fa leva sull'importanza della prevenzione, perché un tumore diagnosticato in tempo utile è un'ottima premessa per la cura". Della stessa parola prevenzione né fa un motto il Presidente affermando che "nonostante la terapia e le strategie di cura negli ultimi anni siano avanzate, un valido strumento contro il diffondersi del male è proprio quello di prevenire il male stesso". Secondo Castobello le modalità di prevenzione che si dovrebbero seguire sono di natura primaria e secondaria e rispettivamente riguardano l'educazione sanitaria e le visite cliniche. Non mancano a tal proposito nell'ambito dell'iniziativa campagne antifumo nelle scuole e diffusione di strategie alimentari.

E' per questo che durante la settimana la Lilt sarà presente nelle piazze della città per la promozione e la vendita di olio di oliva, alimento simbolo della naturalità e del benessere per le qualità antiossidanti che possiede. Castobello tiene inoltre a farci conoscere la stipulazione di un protocollo di intesa con l'associazione Inelaco di Marisa Bellino che si occupa di disagio. In questa intesa risiede la forza della lotta parallelamente alla campagna di prevenzione, perché mette insieme l'assistenza sanitaria con il disagio.

ELEONORA VITALE

**SANITÀ MALATA****Rotondo: «Mai dalla politica  
avanzamenti di carriera»**

Sembrava chiusa la polemica sulla sanità, innescata dal senatore diessino Antonio Rotondo (nella foto) con la denuncia delle interferenze politiche nelle nomine dei manager e, più in generale, nella gestione del settore. Sembrava chiusa con la replica a Rotondo da parte del suo collega di Forza Italia Roberto Centaro. E invece no. Non tanto perchè le polemiche non finiscono mai. Tanto meno nella sanità. Quanto piuttosto perchè il senatore Rotondo, chiamato in causa personalmente da Centaro, si è avvalso a sua volta del diritto di replica. E soprattutto alla domanda di Centaro «dov'era il senatore Rotondo quando governava il centro-sinistra?» ecco la risposta: «Lavoravo in ospedale - risponde Rotondo, che è un pediatra. - E non chiesi mai, nè mi fu proposto, alcun avanzamento di carriera».

Sugli aspetti più generali del problema Rotondo inoltre afferma: «Capisco la difesa d'ufficio sul caso singolo, ma non il "negazionismo". Chiunque sa che nella sanità le interferenze politiche crescono anzichè diminuire. E che nella nostra regione il fenomeno è più vistoso che altrove e si è accentuato da quando governa la Casa delle libertà. Lo dimostrano le denunce del mammografo inutilizzato e dei pellegrinaggi dei siracusani a Catania e Ragusa per un normale controllo anti-cancro. Lo ha vistosamente dimostrato la crisi del gruppo parlamentare dell'Udc all'Assemblea regionale siciliana, che



si è definitivamente spaccato: 4 deputati su 6 passati all'opposizione alla giunta Cuffaro perchè insoddisfatti della ripartizione delle nomine dei manager delle Asl. Davanti a un simile quadro mi sarei aspettato che mi si rispondesse "non facciamo di tutte le erbe un fascio". Ma non mi si può rispondere "sei fazioso", evitiamo la cultura del sospetto".

«Piuttosto - conclude il senatore diessino - nella sanità la politica faccia non uno ma cento passi indietro».

S. M.



**FRANCOFONTE**

# Campagna di vaccinazioni il 92% degli studenti ha detto sì

Completata la seconda fase della campagna di vaccinazione contro la varicella e contro il morbillo, parotite e rosolia nelle scuole del triangolo nord della provincia. Dopo aver coinvolto i referenti alla salute degli otto Istituti Comprensivi dei comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte sono state ritirate le schede di adesione per le diverse vaccinazioni. Il servizio di medicina scolastica dell'Asl 8 di Lentini ha contattato anche tutti i pediatri convenzionati del territorio in modo da poter contare sulla loro collaborazione nella campagna di sensibilizzazione delle famiglie verso i vaccini. L'iniziativa ha registrato un favorevole accoglimento da parte delle istituzioni scolastiche e delle famiglie.

Le sedute vaccinali si sono svolte quindi regolarmente nel rispetto delle procedure previste. Tutti i genitori che hanno accompagnato i propri figli han-

no mostrato un alto gradimento per l'iniziativa intrapresa dall'Asl. «Un ringraziamento particolare - afferma il dottore Salvatore Nobile responsabile del servizio di medicina scolastica dell'Asl di Lentini - è dovuto ai dirigenti scolastici e ai referenti alla salute per la sensibilità manifestata e per la loro preziosa collaborazione». Su un totale di 677 alunni il 92 per cento ha accettato la vaccinazione. Per la maggior parte gli alunni che non sono stati vaccinati in questa fase avevano già contratto le malattie in questione. In programma nell'ambito dell'attività del servizio di medicina scolastica anche periodici controlli degli alunni presso le scuole per prevenire malattie alla colonna vertebrale e alla vista, promuovere una campagna di educazione alla sessualità e informativa sull'Hiv.

**ANTONELLA FRAZZETTO**

## 32. Siracusa

---

### **ASL**

#### **Al via l'anagrafe canina**

(i.d.b.) In merito all'iscrizione dei cani ai registri di anagrafe canina, l'Asl 8 di Siracusa comunica che sarà possibile recarsi nei locali dell'ex-Onp, sito nella traversa la Pizzuta, il martedì e giovedì dalle ore 9 alle 13. Il costo dell'iscrizione sarà di 2,50 euro + iva. La registrazione potrà effettuarsi anche negli ambulatori dei veterinari, la convenzione è difatti anche in accordo con l'Ordine dei veterinari di Siracusa, al costo di 10 euro + iva.

# Sparito nichel radioattivo

**Giallo a Siracusa. Caduto da un furgone durante il trasporto. «Non apritelo, restate a 10 metri di distanza»**

PACHINO. L'allarme per una eventuale presunta contaminazione da sostanza radioattiva sull'intero territorio della zona sud (soprattutto Pachino e Porto Palo di Capopassero) non è cessato. Nessuno si è fatto vivo, nonostante i numerosi appelli radiofonici o televisivi. Lo strumento sottratto da un pacco smarrito da un vettore sulla strada provinciale che collega Porto Palo a Pachino era destinato ad un laboratorio privato di analisi di Melilli ed ha un valore di circa 60 mila euro.

Chi ha rinvenuto lo strumento, contenente l'isotopo «nichel 63», probabilmente sta aspettando che si calmino le acque per poi fare un'offerta e restituire l'oggetto per ricavarne un guadagno. E' soltanto una ipotesi, che comunque, se dovesse essere confermata, apre scenari inquietanti.

Il collo smarrito, si presume sul lungomare di Portopalo, veniva trasportato a bordo di un autocarro del vettore «Global services» di Catania, per conto della «Mitsafetrans» srl di Carugate, provincia di Milano. Avrebbe dovuto essere recapitato ad un laboratorio di analisi chimiche di Melilli. Ha le dimensioni di centimetri 30x20x18 ed un peso di 800 grammi. Un collo, quindi, molto piccolo, che conteneva sorgente radioattiva costituita da nichel 63, allo stato solido, a sua volta contenuta in uno strumento metallico.

Il piccolo collo è stato smarrito, secondo quanto si è appreso, a causa della difettosa chiusura del portellone laterale del furgone di trasporto in movimento percorrendo, giovedì pomeriggio, il lungomare di Portopalo. La denuncia del collo smarrito è stata fatta immediatamente e tempestivamente dall'autista del furgone vettore, appena si è accorto della scomparsa del piccolo collo, che sarebbe scivolato via dal portellone con chiuso perfettamente. A causa del suo contenuto radioattivo le indagini, con sopralluogo di carabinieri e agenti della polizia di Stato, per localizzarlo e quindi recuperarlo sono state immediate.

Soltanto il giorno dopo la denuncia, quindi venerdì, nei pressi del castello «Tafari», ai margini della strada provinciale Portopalo-Marzamemi, è stato rinvenuto l'involucro del collo, privo però del suo contenuto. Mentre polizia e carabinieri svolgeva le indagini, sul luogo è stata inviata una squadra di vigili del fuoco del comando provinciale di Siracusa, dotata di attrezzature per valutare la radioattività del sito in cui è avvenuto il rinvenimento dell'involucro del collo. I valori rilevati sono risultati nella normalità.

«In normali condizioni – afferma la prefettura di Siracusa nel contesto di un comunicato tempestiva-

mente diffuso – l'insieme della sorgente radioattiva e del suo apparecchio di contenimento non rappresenta pericolo per le persone, derivante da esposizione, non potendosi però escludere manomissioni o rotture e quindi potenziali conseguenti pericoli». In poche parole che ha rinvenuto lo strumento non deve forzarlo, romperlo, manometterlo: il rischio di una contaminazione in questo caso, è certo. Per evitare tale evenienza, la prefettura di Siracusa ha lanciato un appello: «In caso di ritrovamento informare subito qualsiasi ufficio della polizia di Stato, o qualsiasi comando dell'Arma dei carabinieri o della Guardia di finanza, oltre ai vigili del fuoco».

Intanto proseguono senza sosta le indagini dei carabinieri della compagnia di Noto e dei militari delle stazioni di Pachino e Portopalo ed anche della polizia di Stato. Sono stati anche attivati i nuclei speciali dei carabinieri del Nas di Ragusa, del Noe di Palermo e del Ris di Messina. Questi ultimi sono stati interessati per rilevare le eventuali impronte digitali lasciate sul contenitore da colui che si è impossessato dello strumento contenente il nichel 63. Una informativa molto circostanziata è stata anche trasmessa dai carabinieri alla Procura della Repubblica di Siracusa.

SARETTO LEOTTA

# Fatti

## **AZIENDE SANITARIE. I direttori: trasparenza nelle nomine**

Caltanissetta. L'associazione nazionale medici direzioni ospedaliere (Anmdo) scende in campo per chiedere ai direttori generali delle aziende sanitarie ed ospedaliere nominati di recente dalla giunta di governo di nominare direttori sanitari d'azienda, rispettando il requisito giuridico professionale. L'assemblea dei soci e di direttivo regionale si è riunito al Cefpas di Caltanissetta e al termine ha approvato un documento nel quale chiede ai manager delle aziende di «attenersi a criteri di trasparenza e professionalità nella designazione dei direttori sanitari ed amministrativi. Infatti, solo il possesso di specifiche competenze tecnico-professionali nell'area di sanità pubblica o nell'organizzazione dei servizi ospedalieri potrà garantire alle aziende sanitarie l'indispensabile supporto tecnico nelle scelte strategiche». L'Anmdo, si riserva di segnalare agli organi competenti eventuali nomine effettuate in difformità ai dettami di legge.

## **Noto, aggredi infermieri Inflitti otto mesi**

NOTO. (ada) Aggredi e ferì con calci e pugni, all'interno dell'ospedale Trigona, tre infermieri che stavano cercando di allontanarlo dal reparto perchè continuava a disturbare. La vicenda risale al dicembre '97 e si è chiusa nei giorni scorsi dinanzi al giudice monocratico del Tribunale di Avola con una condanna dell'imputato a 8 mesi di reclusione e alle spese di giudizio. Giovanni Celeste, 39 anni, è stato riconosciuto colpevole di lesioni personali aggravate e resistenza a pubblico ufficiale.

## **Sirchia: «Il federalismo è già in atto nella Sanità»**

ROMA. «Il federalismo è già in atto nella Sanità», secondo il ministro Girolamo Sirchia, ma «esiste un servizio sanitario nazionale uguale in tutto il Paese». Sirchia ha spiegato che nel sistema sanitario italiano esistono «varianti sul servizio, che si adattano ai bisogni della popolazione, che sono diversi in Calabria, nel Veneto e in Lombardia, e che rispecchiano l'orientamento politico di chi governa le Regioni stesse».

## **TERZO SETTORE.** Lanciato appello al prefetto **Il distretto socio-sanitario, Forum: «I progetti sono fermi»**

(mb) «L'accordo di programma sulle politiche sociali è stato disatteso, e allo stesso tempo l'organo di controllo non è mai stato istituito». A rilanciare la questione, sollecitando anche una mobilitazione, è il segretario del Forum del terzo settore Aldo Castello che, nel denunciare la grave battuta d'arresto dei programmi avviati negli undici comuni del distretto sanitario lancia un appello al prefetto, Francesco Alecci affinché provveda ad intervenire per evitare che il lavoro finora svolto non vada perso.

«La redazione del piano di zona e la stipula dell'accordo di programma stabiliti da una legge di riforma delle poli-

tiche sociali - afferma Castello - lascia prevedere che i progetti a sostegno del sociale potessero essere attuati. Assistiamo invece ad una inspiegabile inversione di tendenza. Per scongiurare il rischio che vada perso il lavoro che ha coinvolto comuni del territorio, Asl, enti pubblici e strutture private occorre intervenire per garantire che vengono rispettati gli accordi e vengano soddisfatte le vere esigenze dei cittadini».

Il forum provinciale del «Terzo settore» ha inoltre rivolto un appello ai sindaci, ai partiti, ai sindacati e alle forze sociali per chiedere la necessaria mobilitazione ed evitare il rischio di fallimento della legge».

## **SALUTE.** Campagna informativa della Lilt **Settimana oncologia, al via iniziative per la prevenzione**

(mb) «Prevenire è vivere senza tumori». Con questo slogan ha preso il via ieri la settimana nazionale della prevenzione oncologica, organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. I contenuti del programma, quest'anno alla quarta edizione, sono stati illustrati dal presidente della sezione provinciale, Claudio Castobello. «Lo scopo - ha detto - è quello di diffondere una prevenzione primaria, cioè una corretta educazione sanitaria, e una secondaria che, attraverso controlli medici ed esami specifici, consente una diagnosi precoce del tumore. La prevenzione oggi è uno dei sistemi più efficaci. In questa settimana la Lilt, con uno staff di medici volontari, nella sede di via Po, sarà a disposizione dei cittadini. Sarà inoltre possibile prenotare una

visita di prevenzione nei cinque ambulatori presenti sul territorio». All'edizione di quest'anno si aggiunge anche una campagna di informazione sull'olio extravergine di oliva, un prodotto alimentare riconosciuto efficace contro il cancro. A tal proposito la Lilt si è avvalsa della collaborazione di Gianfranco Pane, dirigente dell'assessorato agricoltura e foreste, che ha fornito tutte le informazioni per riconoscere un olio di qualità. «Questa campagna - ha spiegato Pane - è già partita nelle scuole per diffondere la cultura degli odori e dei sapori di un prodotto di qualità». La Lilt sarà presente oggi con stand in piazza San Francesco, piazza Duomo, corso Gelone, via Tisia, e nel centro commerciale Auchan.

**M. B.**



— Gli interventi del Comune hanno eliminato le infiltrazioni nella condotta che parte dal campo pozzi e dalla sorgente Bottiglieri-Gangemi. Finisce un incubo durato 10 mesi

## Lentini, nelle case c'è l'acqua potabile Via libera dopo i controlli di Arpa a Asl

**LENTINI.** (sds) A Lentini è ritornata potabile l'acqua proveniente dalla sorgente Bottiglieri-Gangemi e dal campo pozzi, che alimentano la rete idrica del centro storico e di una buona parte del resto della città. I funzionari dell'Arpa e dell'ufficio Igiene e alimenti dell'Asl 8 hanno analizzato i campioni di acqua prelevati dai pozzi, che sono risultati negativi della presenza di clostridilli fecali. Il responsabile, Igo Mazzilli, ha inviato la relazione ai tecnici del Comune, che in questi mesi hanno lavorato per ripristinare la potabilità dell'acqua, effettuando una serie di interventi che hanno interessato anche la sorgente Paradiso.

Il sindaco Nello Neri domani firmerà l'ordinanza di potabilità dell'acqua, dopo aver sentito la relazione dell'assessore ai Lavori pubblici, Davide Battiato, e del responsabile dell'Ufficio tecnico, Salvatore Danna. Quello dell'acqua a Lentini era diventata un annoso problema, diventato ancora più complicato negli ultimi dieci mesi, da quando il commissario straordinario del Comune aveva firmato l'ordi-

nanza di non potabilità. Adesso l'assessore Davide Battiato ha affrontato in modo definitivo il caso, cercando di rendere l'acqua potabile e di predisporre un progetto generale per il ripristino e l'ammodernamento della rete idrica in tutta la città. I lavori della nuova rete, il cui progetto è già stato inviato agli uffici regionali per il finanziamento, verranno realizzati subito dopo il completamento delle reti di metanizzazione.

**L'ordinanza che ne vietava l'utilizzo era stata firmata dal commissario straordinario. Soddisfatto l'assessore**

"Abbiamo risolto il problema - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Davide Battiato - che era diventato una grave situazione per la nostra città. Finalmente a Lentini l'emergenza acqua è passata. La città risolverà definitivamente il problema quando avvieremo i lavori della nuova rete idrica". I cittadini, adesso non sono assillati dall'acquisto dell'acqua in bottiglia per il fabbisogno alimentare.

SALVATORE DI SALVO

DOMENICA 13 MARZO 2005

## PROVINCIA DI SIRACUSA



Udc. Pippo Gianni

Il parlamentare dell'Udc si è rivolto a tre ministri, tra cui quello della Salute. Vuole conoscere il grado di pericolosità degli elettrodotti che attraversano il territorio

## Priolo, rischio elettromagnetismo Gianni: indagare sui casi di cancro

**PRIOLO.** (vicor) Una regolamentazione definitiva degli impianti elettromagnetici realizzati nell'area compresa tra Priolo, Melilli ed Augusta, ma anche l'avvio di un monitoraggio costante per verificare l'incidenza di patologie tumorali sulla popolazione residente, causate dalle onde elettromagnetiche.

Sono queste le priorità d'intervento richieste al governo nazionale dal deputato, Pippo Gianni. «Priolo è attraversata da numerosi elettrodi che stanno causando enormi danni, non solo alla popolazione residente ma anche ai commercianti - ha spiegato Gianni - In particolare hanno causato una fermata dei piani di inserimento produttivo, con il trasferimento degli operatori economici in altre zone di Priolo».

Gianni adesso ha inviato un'inter-

rogazione ai ministri dell'Ambiente, della Salute, e delle Infrastrutture, Altero Matteoli, Girolamo Sirchia e Pietro Lunardi, in cui si chiede una valutazione complessiva degli effetti nocivi alla salute ed all'ambiente causati dalla realizzazione di elettrodi ad alta tensione di ampie dimensione,

*Nella vicenda è stata chiamata in causa anche l'Enel. «Occorre che l'azienda valuti seriamente la possibilità di interrare i cavi per ridurre l'inquinamento»*

e il loro posizionamento in zone decentrate dal centro urbano.

L'emergenza elettromagnetica nell'area industriale si inserisce in un contesto già caratterizzato da un grave degrado ambientale della zona, determinato dalla presenza di in-

sedimenti industriali nell'area del petrolchimico, e che già nello scorso mese di novembre causò forte allarme tra gli abitanti di Melilli e Villasmundo per la nube tossica propagata nei due centri cittadini. In questo senso Gianni ribadisce anche la necessità di un ruolo decisivo nell'intera vicenda soprattutto da parte dell'Enel.

«È evidente che l'Enel si deve attivare immediatamente con interventi diretti sul territorio, valutando anche il caso di interrare i tralicci - ha proseguito Gianni - Intendiamo conoscere quali iniziative intende prendere il governo per garantire che il posizionamento dei tralicci e dei cavi elettrici nel rispetto delle distanze minime previste dalle norme vigenti, al fine di promuovere la tutela e la salvaguardia delle popolazioni da qualsiasi forma di inquinamento elettrico ed elettromagnetico».

VI. COR.

— **NUOVO ALLARME DI ALECCI.** «Chi è entrato in possesso dell'involucro con il nichel 63 lo restituisca». Senza riscontro gli esami lungo la provinciale dove è stato perso il carico

## Siracusa, la sostanza radioattiva sparita Il prefetto: si rischia la contaminazione

**SIRACUSA.** (gasc) Non ci sono tracce di radioattività sulla strada provinciale «Marzamemi-Notto», la zona in cui è stato trovato venerdì scorso l'involucro contenente il nichel 63 allo stato solido. Ma i carabinieri del Nucleo operativo ecologico avvertono che se la sostanza dovesse essere monomessa il rischio di un contagio sarebbe molto elevato, ma solo se il contatto dovesse avvenire ad una distanza inferiore ai dieci metri. Una relazione sull'esito degli esami compiuti sul contenitore è finita sul tavolo dei ministri della Sanità e dell'Ambiente: il governo ha già dato «istruzioni» alla prefettura di Siracusa che ha convocato al palazzo di via delle Maestranze i vertici provinciali delle forze dell'ordine. «Ribadiamo l'invito - ha detto il prefetto Francesco Alecci - a consegnare la sostanza qualora qualcuno ne fosse entrato in possesso. Per il momento il livello di allarme non è stato abbassato». È stata istituita una task force, composta dagli agenti di polizia, dai militari dell'Arma e dai vigili del fuoco, con il compito di passare al setaccio tutti i Comuni della zona sud della provincia. L'obiettivo è di scovare il luogo dove il nichel potrebbe essere stato nascosto da qualcuno: gli investigatori ritengono che possa trattarsi di una persona ignara del contenuto della sostanza, ma questa resta solo una delle ipotesi sul tappeto. Anche ieri è stato interrogato il camionista che trasportava il carico radioattivo: ha confermato di aver perso il pacco, il cui peso è di 800 grammi, per colpa di un portellone del suo camion che era stato chiuso male. Il carico, partito da un'azienda dell'hinterland mila-



Il prefetto Francesco Alecci

nese, la «Mitsafentrans» di Carugate, sarebbe dovuto finire in un laboratorio di analisi cliniche a Melilli. Gli investigatori non scartano la possibilità di un furto su commissione, tesi tutta da confermare, ma di certo c'è che il nichel 63 allo stadio solido ha un valore commerciale molto alto,

### Cos'è IL NICHEL 63

**PALERMO.** Il nichel-63 è un isotopo del nichel, ossia un atomo dello stesso elemento chimico, e quindi con lo stesso numero atomico, ma con differente numero di massa, e quindi peso atomico. La differenza delle masse è dovuta a un diverso numero di neutroni presenti nel nucleo dell'atomo. Gli isotopi radioattivi possono continuare a rilasciare energia per periodi che vanno da settimane a decenni. La vita media del nichel-63, per esempio, è di oltre 100 anni. È usato in campo elettronico e ci sono numerosi esperimenti per estendere il suo utilizzo all'alimentazione anche di impianti medici (come i pacemaker) eliminando la scomodità delle ricariche, come una sorta di batteria perpetua.

pari a diverse migliaia di euro, e per questo le indagini sono anche proiettate sull'esistenza di un mercato clandestino, capace di sviluppare un cospicuo volume di affari. Il deputato dei Verdi all'Ars, Calogero Miccichè, ha presentato un'interrogazione parlamentare al presidente della Regione. «È indispensabile - ha detto Miccichè - che la protezione civile intervenga in forza nella zona con tutti i mezzi tecnologici a sua disposizione fino al ritrovamento del nichel».

GAETANO SCARIOLO